

MalpensaNews

Emirates potrebbe tagliare 30 mila dipendenti per fronteggiare la crisi da coronavirus

Marco Caccianiga · Tuesday, May 19th, 2020

L'aviazione civile sta vivendo una crisi forse senza precedenti, innescata dallo scoppio della pandemia da **coronavirus**. Il numero di voli ad aprile è **crollato del 62%** rispetto allo stesso periodo del 2019, secondo [quanto stimato](#) da Flightradar24; i voli commerciali in tutto il mondo sono stati circa 29,439 al giorno rispetto ai 111,799 dell'anno scorso, il **73,3%** in meno.

Questi numeri potrebbero avere conseguenze nefaste sul settore, che a **Malpensa** dà lavoro a migliaia di persone residenti nel Varesotto, nell'Alto Milanese e in Piemonte. Secondo quanto riporta Bloomberg News – l'agenzia di stampa di sede a New York fondata dal magnate ed ex sindaco Michael Bloomberg – **Emirates potrebbe tagliare fino a 30 mila dipendenti**, dai 105 mila alla fine di marzo. La notizia è stata rilanciata anche da [Reuters](#) La compagnia starebbe pensando anche di accelerare il pensionamento della sua flotta di **Airbus A380**.

Una portavoce del vettore emiratino (il quarto più grande al mondo per numero di passeggeri secondo l'International Air Transport Association, o IATA) ha detto a Bloomberg che non è stata ancora rilasciata alcuna dichiarazione ufficiale sulla questione, ma che “la compagnia sta attuando una revisione dei costi e delle risorse in base alle previsioni commerciali”, aggiungendo che “qualsiasi decisione in tal senso verrà comunicata immediatamente e in maniera adeguata”.

Emirates aveva già dichiarato a inizio mese che dovrà alzare il debito per poter fronteggiare la crisi da Covid-19 e che potrebbe prendere in considerazione misure drastiche.

This entry was posted on Tuesday, May 19th, 2020 at 5:16 pm and is filed under [Aeroporto](#), [Economia](#), [Lavoro](#), [Milanese](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.